



SEGRETERIE REGIONALI

Prot. 23/2018

Napoli, 04 giugno 2018

*Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Giuseppe Martone
Napoli*

E P.C.

*Alla Direzione della Casa Circondariale
"A. Graziano"
Dott. Paolo PASTENA
Avellino*

*Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Relazioni Sindacali
Roma*

*Alle Segreterie Generali e Nazionali OO.SS.
Roma*

*Alle Segreterie Provinciali e Locali
Avellino*

Oggetto: richiesta di attivazione della Commissione Arbitrale Regionale, ai sensi dell'Art.3, comma 14, del vigente A.Q.N., nei confronti del Direttore della Casa Circondariale di Avellino.

Le scriventi Segreterie Regionali delle OO.SS. in epigrafe, in atto rappresentate dai dirigenti sindacali sottoscritti, visto l'Art 3 Comma 14 del vigente A.Q.N. facendo seguito agli intenti già manifestati, alla S.V. con due note allegate ai verbali delle riunioni che si sono tenute presso la Casa Circondariale di Avellino in data 12/03/2018 e in data 27/04/2018, e con la nota del 14/04/2018, pertanto visto il perdurare silenzio dell'autorità Dirigente chiediamo l'attivazione della commissione sopra riportata in oggetto per i seguenti

P.Q.M

A) Violazione Art.3 Commi 8.9.10.11. dell'A.Q.N. del 2004, e Art.1, commi 1 e 6 P.I.R. 2004.

La Direzione della Casa Circondariale di Avellino, nonostante le numerose e reiterate richieste di convocazioni aventi a oggetto la definizione del PIL, inerente all'organizzazione del lavoro si ostina imperterrita, a eludere il legittimo confronto richiesto dalla maggioranza delle OO.SS. non



SEGRETERIE REGIONALI

evadendo la corposa e pertinente corrispondenza e i ripetuti solleciti, in palese violazione dei principi fissati dagli accordi vigenti.

Com'è possibile verificare dalla documentazione allegata, infatti, molteplici sono state le richieste finalizzate a fissare un incontro per trattare l'organizzazione del lavoro, allo stato rimaste incomprensibilmente inevase.

Si contesta la reiterata indisponibilità dalla parte pubblica nell'affrontare il tema fondamentale dell'organizzazione del lavoro, e per il rispetto delle prerogative sindacali e per un'equa e trasparente ripartizione dei carichi di lavoro: basti considerare, in tal senso, le esorbitanti giornate di ferie che ha da consumare il personale che lavora all'interno della Casa Circondariale di Avellino, e la mancata convocazione per affrontare la discussione sul piano ferie, fatto a nostro avviso grave visto che a oggi sia le organizzazioni sindacali che gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria di Avellino non hanno ancora potuto conoscere quali sono le intenzioni dello stesso direttore in merito a quest'ultimo argomento.

In considerazione di tale ingiustificabile atteggiamento ostruzionistico e dilatorio, le scriventi OO.SS. si vedono costrette, loro malgrado, a interrompere le relazioni sindacali con il Dirigente della Casa Circondariale di Avellino, con la presente si chiede alla S.V. di voler convocare nei termini previsti la Commissione Arbitrale Regionale, per accertare le responsabilità contestate all'autorità dirigente.

Distinti saluti.

OSAPP (V. Palmieri) UIL P.A. PP (D. De Benedictis) SINAPPE (P. Gallo) FNS CISL (E. Strino) USPP (C. Auricchio) CNPP (A. Napolitano) CGIL FP (I. Cafaro)

dott. Pasquale GALLO
Segretario Regionale SINAPPe

Il Segretario Regionale della O.S. CN.P.P.
Aniello Napolitano